

# **Sud chiama Nord: Edy Bandiera è il coordinatore provinciale, Spadaro il cittadino**

Sud Chiama Nord, il movimento politico di Cateno De Luca, mette radici anche a Siracusa. Nel corso dell'ultima riunione di coordinamento provinciale, sono stati eletti i componenti della segreteria provinciale. All'assemblea hanno partecipato i coordinatori dei comitati cittadini, i delegati della città di Siracusa ed i rappresentanti dei comitati più numerosi in provincia.

Il coordinatore provinciale è Edy Bandiera, vicesindaco di Siracusa. Leandro Sipala è il suo vicecoordinatore.

Completano la segreteria provinciale Alessandro Spadaro, Egizio Zaccaria, Massimiliano Tiralongo, Gaetano Di Benedetto, Luigi Calvo, Roberto Getulio e Sergio Paparo.

“Il risultato ottenuto nella città di Siracusa e nell'intera provincia testimonia il successo del lavoro instancabile svolto da Sud Chiama Nord sul territorio. La costituzione dei comitati cittadini in ogni comune provinciale è la prova tangibile della crescita continua del nostro movimento. Questa strutturazione rappresenta un passaggio fondamentale nel nostro percorso verso obiettivi sempre più importanti. La campagna di tesseramento, ancora in corso e su cui tengo ad insistere, ha restituito risultati numerici significativi, confermando che il nostro progetto politico e le nostre azioni rispondono alle reali esigenze dei cittadini. Sono particolarmente lieto che a Siracusa si sia raggiunta un'importante sintesi, nel rispetto delle regole e dei principi che ci siamo prefissati. Sono fiducioso che sia il coordinamento comunale che quello provinciale, insieme ad ogni singolo comitato costituito, saranno in grado di

rappresentarci al meglio e di lavorare con determinazione per la crescita e il successo di Sud Chiama Nord”, le parole del coordinatore regionale, Danilo Lo Giudice.

Soddisfatto anche il coordinatore provinciale, Edy Bandiera: “È per me un grande onore assumere questo nuovo incarico. Rappresenta il primo passo di un percorso che abbiamo iniziato insieme a tanti amici solo pochi mesi fa e che ci ha visti impegnati nel portare avanti il nome del nostro movimento e del nostro leader, Cateno De Luca. Crediamo fermamente che la strutturazione del partito a livello provinciale e regionale possa contribuire all’elezione di Cateno De Luca come Presidente della Regione. Questo è l’obiettivo per il quale lavoriamo con impegno e determinazione. Riguardo ai membri della segreteria provinciale, sono convinto che sapranno offrire un contributo significativo alla crescita di Sud Chiama Nord e saranno in grado di rispondere alle esigenze della città e della provincia di Siracusa. Quest’area sta attraversando fasi molto delicate e siamo consapevoli che è necessario un cambiamento radicale del nostro modello di sviluppo. Ci stiamo orientando verso un modello che valorizzi il turismo, l’agricoltura, l’agroalimentare e tutti gli aspetti ad essi connessi. Il territorio di Siracusa, con le sue straordinarie vocazioni e potenzialità nei settori turistico, culturale, artistico, storico, religioso, agricolo e marittimo, è una vera e propria punta di diamante per la Sicilia. In questo contesto, saremo ancora più impegnati nel sostenere l’azione politica del nostro leader.”

Eletto anche il coordinamento cittadino di Siracusa con Alessandro Spadaro coordinatore, suo vice Davide Rossitto, Matteo Melfi responsabile organizzazione e Salvatore Dugo tesoriere.

---

# **Di Paola e Campo (M5S) “Ponte o inceneritori? Si usino i soldi per completare la Siracusa-Gela”**

“Chiederemo al Presidente Schifani che i due miliardi e cento milioni di euro dei siciliani, che Salvini e la destra vogliono usare per il Ponte sullo Stretto e per gli inceneritori, vengano utilizzati invece per la Siracusa-Gela. Mettiamo alla prova dei fatti il Governo Regionale chiedendo esplicitamente se per loro contano più gli interessi di partito o quelli dei siciliani”. Sono le parole dei deputati regionali del Movimento 5 Stelle, Nuccio Di Paola e Stefania Campo, a margine della riunione voluta dai sindaci del comprensorio che si è tenuta all'interno dell'aula consiliare del Comune di Gela.

“Dei 6 miliardi e 800 milioni dei fondi FSC – sottolineano – il sud est vedrà solo briciole pagando il prezzo più alto che è quello di veder letteralmente scippati i fondi utili per il completamento della Siracusa – Gela in impegni che i siciliani forse vedranno fra qualche decennio. Il mancato finanziamento di un'opera che doveva essere realizzata addirittura nel 1973, come annunciavano le cronache locali e che continua a non vedere la luce, la dice lunga sul totale disinteresse della classe politica e amministrativa degli ultimi 4 decenni. Schifani pensi alle priorità per i siciliani e tra queste spicca la mobilità, quella quotidiana dei territori, anziché consentire l'esosa propaganda dei suoi amici ministri”, concludono i deputati.

---

# **Cellulare vietato ai bambini, ddl di Gilistro (M5S): “L’abuso sta provocando disastri”**

(cs) Ansia, crisi di panico, scoppi di rabbia improvvisa, svenimenti. E ancora, disturbi del sonno, alterazione dell’umore, ritardato sviluppo del linguaggio, tachicardia, azzeramento, o quasi, dei rapporti sociali.

Possono essere questi e tanti altri i contraccolpi all’uso sconsiderato di smartphone, videogiochi e altri dispositivi digitali da parte dei bambini molto piccoli e degli adolescenti.

Per correre ai ripari il pediatra-deputato M5S all’Ars Carlo Gilistro ha messo a punto un ddl voto che sarà presentato ai giornalisti martedì 20 febbraio alle 11 presso la sala stampa di palazzo dei Normanni.

Il testo mira a vietare l’uso delle apparecchiature digitali ai bambini nei primi anni di vita e a limitarle fortemente fino ai 12 anni. Punta, inoltre, a varare una campagna di informazione sui pericoli cui i genitori possono esporre inconsapevolmente i propri figli mettendogli in mano precocemente un’apparecchiatura digitale.

---

## **L’inferno in via Elorina,**

# Cavallaro (FdI): “Chiarezza sul piano attuato dal Comune”

Una serie di interrogativi sulla gestione dell'emergenza di ieri, quando si è sviluppato il vasto incendio che ha messo in seria difficoltà la città.

A porli, con un'interrogazione urgente, è il consigliere Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia, alla luce di quanto accaduto ieri.

L'esponente di opposizione parte dalla premessa che le fiamme “si sono sviluppate intorno alle 13:30 e che solo dopo circa cinque ore, con l'intervento dei Vigili del Fuoco e con un mezzo aereo ed altre squadre provenienti da Ragusa, Catania e volontari, è stato arginato”.

Cavallaro pone l'accento sulle preoccupazioni derivanti dalla “densa nube di fumo che si è sprigionata, raggiungendo diverse parti del capoluogo, anche nella zona nord e rendendo l'area irrespirabile, tanto da costringere i cittadini a barricarsi in casa”.

Cavallaro contesta i tempi e le modalità di comunicazione alla cittadinanza da parte dell'amministrazione comunale. “Gli unici messaggi a mezzo e-mail pervenuti dall'Amministrazione comunale- fa notare il consigliere- a chi risulta iscritto al servizio di comunicazione istituzionale, sono stati quelli delle ore 16.58 e delle 19.18; col primo si informa “tutta la cittadinanza ed i commercianti nelle vicinanze di viale Ermocrate, per pura precauzione di tenere chiuse le finestre delle abitazioni e le porte degli esercizi commerciali a causa di un vasto incendio scoppiato che sta provocando un fumo intenso nell'aria, sino a quando non venga meno la cessata emergenza”, mentre col secondo si informa sempre in via precauzionale “la cittadinanza di tenere chiuse le finestre delle abitazioni e le porte degli esercizi commerciali fino al completamento delle operazioni di spegnimento”. In mattinata, infine, il messaggio relativo all'avvenuto spegnimento

dell'incendio. Cavallaro chiede di conoscere le cause dell'incendio, la tipologia del materiale bruciato, Cavallaro chiede chiarimenti sulle cause dell'incendio, sul materiale bruciato dalle fiamme, sulle azioni messe in campo dalla protezione civile, sulla gestione del traffico veicolare e sulle intenzioni dell'amministrazione per le azioni preventive.

---

## **Inferno in via Elorina. PD "Assenza di preparazione a eventi di questo genere dell'Amministrazione"**

Il giorno dopo l'inferno scoppiato a via Elorina, anche le forze politiche prendono posizione. Il Partito Democratico, in una nota, lamenta "l'ennesima occasione persa dell'Amministrazione comunale per dimostrare di avere un corpo di protezione civile pronto, una cabina di regia reattiva, un nucleo pronto ad intervenire e dare indicazioni corrette, precise, capillari e tempestive. Invece è stata solo l'ennesima occasione per osservare palesemente l'assenza di preparazione ad eventi di questo genere da parte dell'Amministrazione comunale e per vedere – ancora una volta – i cittadini senza informazioni e senza guida", si legge in un comunicato dei consiglieri del Partito Democratico.

"Le emergenze capitano ma chi amministra non può farsi cogliere impreparato. L'incendio che dalle prime ore di oggi pomeriggio ha colpito la città di Siracusa ha mostrato chiaramente quello che noi avevamo già preannunciato: l'amministrazione è assolutamente impreparata a gestire

emergenze impreviste.

Nella serata, inoltre, il cattivo odore ha avvolto la città e ammorba ogni strada, lasciando i cittadini nella preoccupazione di non sapere cosa stiano respirando.

La vastità e la durata dell'incendio, l'eterogeneità delle zone colpite, il vario materiale bruciato e non identificato sono una delle emergenze che chiamano all'appello il Sindaco, proprio da responsabile della salute dei cittadini.

Quanto verificato oggi avrebbe richiesto uno stretto e immediato raccordo tra Sindaco, Protezione civile e Arpa, in modo da poter informare con tempestività sulla nocività dei fumi in atmosfera e su quali comportamenti adottare in caso di rischi alla salute.

La prima comunicazione è arrivata via mail alle 16:57 e solo nella prima serata sono arrivati una successiva comunicazione e un post informale del Sindaco. La mail non è però uno strumento capillare, non raggiunge tutta la città e tutti i cittadini e non fornisce in nessun modo rassicurazioni per i residenti.”

---

## **Aziz rompe gli indugi e approda in FdI, “Fiero di far parte di questo gruppo”**

Aziz, candidato sindaco alle ultime amministrative del Comune di Siracusa, ha aderito a Fratelli d'Italia. Imprenditore, uomo di sport (è il presidente del Siracusa Calcio Femminile), è stato accolto dai vertici provinciali e cittadini del partito della Meloni. Presente anche il parlamentare Luca Cannata.

Sottolineato l'impegno sociale che Aziz dimostra verso

Siracusa, dimostrando “appartenenza ed amore nei valori e principi fondamentale di FdI, in sintonia con gli interessi collettivi e le aspettative dei cittadini”, spiega una nota. “Sono fiero di far parte di questo gruppo, che si è dimostrato coerente nell’azione politica ben salda all’opposizione a questa amministrazione”, ha detto Aziz. “Sono sicuro che insieme all’on. Luca Cannata, al presidente provinciale Peppe Napoli ed al commissario cittadino Ciccio Midolo potremo fare un ottimo lavoro per il bene della nostra Siracusa e dei cittadini”.

---

## **Bilancio preventivo, un mese alla scadenza. “Non si porti il Consiglio a votare a scatola chiusa”**

Il bilancio preventivo non è ancora arrivato in Consiglio comunale. La scadenza del 15 marzo si avvicina, ma i consiglieri non hanno ancora ricevuto notizie in merito allo strumento finanziario di programmazione e del nuovo Dup. Dall’opposizione, fa sentire la sua voce Paolo Cavallaro (FdI). “Manca appena un mese, eppure alle commissioni è giunto soltanto il Documento Unico di Programmazione e tra l’altro nella versione precedente a quella poi approvata successivamente dalla Giunta. Eppure – sottolinea – il bilancio preventivo è stato già approvato dall’amministrazione alla fine dell’anno scorso”.

Il sospetto di Cavallaro è che si voglia “portare” il Consiglio comunale a votare sotto scadenza, limitando i margini per il dibattito e gli emendamenti. “Fosse così, si



mortificherebbe l'attività di controllo e di indirizzo dei consiglieri, in particolare di quelli in opposizione all'amministrazione Italia. Eppure – continua Cavallaro – Siracusa ha una miriade di problemi che richiedono il dibattito in Consiglio comunale, ma ciò nonostante non si comprende perché ancora il nuovo Dup e il bilancio preventivo non siano giunti in consiglio comunale, acquisiti tutti i pareri richiesti”.

Perché il bilancio preventivo è così importante? “Perché è uno degli atti più importanti di competenza del Consiglio comunale. Tutte le idee e iniziative per la città passano dalla disponibilità di fondi nei capitoli del bilancio comunale. E' fondamentale – insiste l'esponente di FdI – per questo che la discussione in commissione cominci prima possibile per poi andare in Consiglio. Anche perché bisogna dare risposte, nella ripartizione dei soldi pubblici, alle periferie, alle zone balneari, alle zone più disagiate, alle scuole, alle esigenze dei giovani, anziani e disabili, alla necessità di realizzare opere pubbliche fondamentali che i cittadini aspettano da anni, come, tra le tante, la bretella tra viale Santa Panagia e viale Scala Greca e i marciapiedi su viale Epipoli e Scala Greca”.

---

## **Emendamenti al DL Milleproroghe , Cannata (FdI) “Soddisfatto per il lavoro svolto”**

“Ancora una volta dimostriamo di avere compreso la delicatezza della situazione e aver trovato una soluzione in tempi

rapidi". Così il vicepresidente della V commissione, Luca Cannata (FdI), commenta l'approvazione degli emendamenti al Dl Milleproroghe.

Sgravio sui mutui della prima casa per i più giovani, proroga allo scudo penale per i medici, esenzione dell'Irpef agricola per i redditi agrari e dominicali, nessun taglio dei contributi all'editoria e aggiornamento delle graduatorie del personale Ata di terza Fascia. Questi sono solo alcuni degli emendamenti al Dl Milleproroghe, riformulato e approvato dalle commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera.

Lo sgravio sui mutui prima casa per i giovani under 36 (con Isee fino a 40mila euro) verrà riconosciuto anche a chi ha firmato entro il termine del 31 dicembre 2023 solo il contratto preliminare registrato, purché il rogito sia concluso entro fine 2024. L'emendamento, nella sua nuova formulazione, prevede anche che per chi ha rogitato dal 1° gennaio 2024 ad oggi verrà erogato un bonus pari alle imposte corrisposte in eccesso rispetto allo sgravio prima casa, da usare nel 2025. La misura costa in totale 9 milioni di euro nel 2024 e 9 milioni nel 2025. Via libera alla proroga per l'intero 2024 dello scudo penale per i medici, in attesa di affrontare il problema della medicina difensiva (costa 10 miliardi di euro al servizio sanitario nazionale) e di chiarire le responsabilità mediche in rapporto con le linee guida e l'introduzione della lite temeraria. Approvata anche la proroga biennale dell'esenzione dell'Irpef agricola per i redditi agrari e dominicali fino a 10.000 euro, e la riduzione del 50% dell'importo per i redditi tra i 10.000 e i 15.000 euro. Slitta di altri due anni, dal 2025 al 2027, il taglio dei contributi all'editoria, in previsione di una revisione organica della normativa a tutela del pluralismo dell'informazione. Ultimo emendamento, a firma Cannata, relativo all'aggiornamento del personale ATA terza Fascia. La riformulazione richiesta dal parlamentare siciliano e fatta da parte del Mim prevede che ai fini del primo aggiornamento delle graduatorie di circolo e d'istituto del personale amministrativo, tecnico e ausiliare successivo alla data di

entrata in vigore della legge di conversione del decreto, il termine di un anno previsto dall'articolo 59 comma 10 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istruzione e ricerca per il periodo 2019-2021, ai fini dell'acquisizione della certificazione internazionale di alfabetizzazione informatica, si applica anche ai casi di primo inserimento nelle graduatorie.

---

## **Consiglio comunale: manca numero legale, rinviato voto alla mozione per Ilaria Salis**

Il Consiglio comunale di Siracusa tornerà a riunirsi domani, alle 10, per votare la mozione del gruppo consiliare del PD, illustrata in aula da Massimo Milazzo, che impegna il Sindaco e la Giunta a condannare il trattamento "inumano e degradante" cui è sottoposta in Ungheria Ilaria Satis; e a chiedere al Governo italiano di intervenire con fermezza presso quello ungherese a tutela "della dignità umana e dell'incolumità della nostra concittadina". La votazione odierna di quello che era l'ultimo punto all'ordine del giorno ha fatto registrare infatti la mancanza del numero legale.

Precedentemente il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione della "Consulta comunale della scuola e dell'educazione", organismo previsto dall'articolo 57 dello Statuto. Nel suo intervento introduttivo, il presidente della II Commissione Giovanni Boscarino ha ricordato l'importante valenza che la Consulta andrà a rivestire nel panorama scolastico cittadino.

La Consulta, infatti, si occupa delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, e opera a supporto dell'attività della

Giunta e del Consiglio attraverso la competente Commissione. I suoi compiti riguardano tutti gli aspetti legati alla vita scuola: dalla distribuzione dei plessi nel territorio agli aspetti logistici, dall'organizzazione ai servizi, dal supporto alla didattica agli aspetti educativi.

Rispetto al testo predisposto dalla I Commissione, il nuovo Regolamento è stato modificato con un emendamento migliorativo del secondo articolo, presentato dal consigliere Damiano De Simone. L'emendamento riguarda la composizione dell'Organismo, per il quale non è prevista la corresponsione di alcun compenso o rimborso. La Consulta, nata anche per mantenere un contatto diretto con la società e con chi della scuola è protagonista, è composta da un'Assemblea che elegge il Direttivo; e da un Direttivo appunto che tra i suoi membri avrà, tra gli altri, esperti, Dirigenti scolastici, rappresentanti di genitori e studenti di tutti i gradi di istruzione, Sindaco, Assessore al ramo, presidente del Consiglio comunale, Consiglieri della competente Commissione. La durata della Consulta è legata a quella del Consiglio comunale.

Il Consiglio ha successivamente approvato alcuni emendamenti di modifica al Regolamento della Consulta comunale giovanile. Predisposti dalla II Commissione consiliare sono stati illustrati all'Aula dal Presidente Alessandro Di Mauro. Sono migliorativi di parte dei 18 articoli del Regolamento vigente rispetto alle finalità, alla durata, al Comitato esecutivo, ai requisiti di partecipazione e alle risorse.

Il terzo punto, una mozione del PD sull'emergenza incendi, illustrata in aula da Angelo Greco, che impegna l'Amministrazione comunale ad una serie di attività preventive, di controllo e di coordinamento, è stato ritirato dal proponente: insieme ad un'analoga mozione presentata nei mesi scorsi dal consigliere Giovanni Boscarino, sarà inserita al primo punto dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, in programma mercoledì 21 febbraio alle 17.30.

---

# **Consiglio comunale, si è dimessa Cinzia Santuccio (Mpa): spazio a Luigi Cavarra, manovre pre-rimpasto?**

Cambiamenti in seno al gruppo consiliare del Mpa a Palazzo Vermexio.

Si è dimessa la consigliera Cinzia Santuccio, ufficialmente per motivi personali e per la scelta di tornare a dedicarsi esclusivamente ai suoi obiettivi professionali. Le dimissioni di Cinzia Santuccio hanno, tuttavia, degli effetti che sembrano calzare bene con le manovre propedeutiche all'atteso rimpasto della giunta comunale retta da Francesco Italia e nell'ambito del quale il deputato regionale Peppe Carta chiederebbe maggiore rappresentatività nell'esecutivo. Secondo indiscrezioni, lasciare il consiglio comunale potrebbe essere una strategia per poter accedere ad altri ruoli.

Con le dimissioni di Cinzia Santuccio dovrebbe fare ingresso in consiglio comunale il primo dei non eletti della stessa lista, Luigi Cavarra. La surroga dovrebbe essere inserita all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Lo stesso Cavarra è, tuttavia, da tempo indicato come papabile assessore.